



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 11 del 17 MAG. 2018

OGGETTO: “Filardi Antonino – Lombardo Fiorenzo – Bagalà Rocco – La Camera Antonino – Saccà Giuseppe – Caruso Francesco – Lorisco Eugenio – D'Ambra Pasquale – Berinati Antonino – Marino Carmelo c/Provincia oggi Città Metropolitana di Messina”. Sentenza n. 935/16 – R.G. n. 104/14 della Corte D'appello di Messina. Riconoscimento del Debito fuori bilancio di **Euro 31.438,62=**

L'anno duemiladiciotto il giorno DICIASSETTE del mese di MAGGIO, alle ore 17,00, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Filippo Ribaudo, con i poteri del Consiglio Metropolitano, con la partecipazione del Segretario Generale Avv. M. A. CAPONE:

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n. 15, come modificato dall'art. 7 comma 1 lett. e) della L.R. n. 17 del 11.08.2017 recante "Norma transitoria in materia di gestione commissariale degli Enti di area vasta", secondo cui "nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi Comunali e delle Città Metropolitane eletti secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre il 30 giugno 2018, le funzioni degli Enti area vasta continuano ad essere svolte da Commissari Straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli Enti locali nella Regione Siciliana approvato con la Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni";

VISTO il D.P. n. 533 del 08/03/2018, con il quale il Dott. Filippo Ribaudo, è stato nominato Commissario Straordinario presso la Città Metropolitana di Messina con i poteri del Consiglio Metropolitano sino all'insediamento degli organi dell'Ente e comunque non oltre il 30 giugno 2018;

VISTA la Deliberazione n. 177/2015/Par del 23.04.15 della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti di questo Ente;

RITENUTO di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

☐ Il Commissario Straordinario, Dott. Filippo Ribaudo, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. 44/91.

Messina _____

Il Commissario Straordinario
Dott. Filippo Ribaudo



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO

della I DIREZIONE “Affari Generali, Legali e del Personale”
Dirigente Avv. Anna Maria Tripodo
Servizio “Affari Legali”

Giudizio: ““Filardi Antonino – Lombardo Fiorenzo – Bagalà Rocco – La Camera Antonino – Saccà Giuseppe – Caruso Francesco – Lorisco Eugenio – D'Ambra Pasquale – Berinati Antonino – Marino Carmelo c/Provincia oggi Città Metropolitana di Messina”. Sentenza n. 935/16 – R.G. n. 104/14 della Corte d'Appello di Messina. Riconoscimento del Debito fuori bilancio di **Euro 31.438,62=**”

PREMESSO che, con sentenza n. 935/16 del 21.07.2016, la Corte d'Appello di Messina in riforma dell'impugnata sentenza n. 394/13 ha condannato questo Ente, al pagamento a titolo risarcitorio, in favore degli ricorrenti Filardi A. + 9 della somma complessiva di **€ 31.438,62=**

CHE in forza della citata sentenza, l'Ente deve pagare a ciascuno dei ricorrenti la somma di € 2.100,00= oltre interessi legali, e per le spese di giudizio, da distrarre in favore del Procuratore Avv. G. Tribulato, per il primo grado € 1.500,00= e per il secondo € 2.000,00= oltre spese ed accessori di legge, secondo il seguente prospetto:

1) Somma da corrispondere a n. 10 ricorrenti

€ 2.100,00 + interessi € 533,17 (x 10) **€ 26.331,70 +**

2) Somma da corrispondere all'Avvocato distrattario

Spese legali per il 1° grado **€ 1.500,00**

Spese generali **225,00**

C.p.a. **69,00**

IVA **394,68**

Spese legali per il 2° grado **2.000,00**

Spese generali **300,00**

C.p.a. **92,00**

IVA **526,24**

Totale spese legali € 5.106,92 +

CONSIDERATO che la somma di **€ 31.438,62=** deve essere riconosciuta come Debito fuori bilancio, in quanto rientrante nella fattispecie prevista dall'art. 194 – lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 ed è da imputare al cap. 2004 del predisponendo bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

VISTO il Regolamento di contabilità di questo Ente;

VISTO il D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs n. 118 del 23 giugno 2011, coordinato con il D.Lgs n.126 del 10 agosto 2014;

DATO ATTO ai sensi degli art. 5 e 6 del Codice di Comportamento dei dipendenti di questa Città Metropolitana di Messina, approvato con Decreto Sindacale n. 10 del 22.06.2016, dell'insussistenza di conflitti d'interessi.

SI PROPONE CHE
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO
METROPOLITANO
DELIBERI

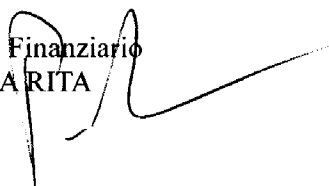
PRENDERE ATTO della sentenza n. 935/16 del 21.07.2016, della Corte d'Appello di Messina relativa al giudizio istaurato da Filardi Antonino – Lombardo Fiorenzo – Bagalà Rocco – La Camera Antonino – Saccà Giuseppe – Caruso Francesco – Lorisco Eugenio – D'Ambra Pasquale – Berinati Antonino – Marino Carmelo;

RICONOSCERE come Debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000, per le motivazioni espresse in parte motiva, la somma di **Euro 31.438,62=**, da imputare al cap. 2004 del predisponendo Bilancio di previsione dell'esercizio 2018;

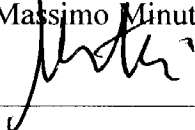
DARE ATTO che al pagamento si provvederà con successiva Disposizione Dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente Deliberazione;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti – Sezione di Palermo.

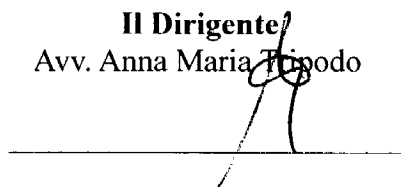
Istruttore Finanziario
PAVIA RITA



Il Responsabile del Servizio
Dott. Massimo Minutoli



Il Dirigente
Avv. Anna Maria Tinodo



PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 18.4.2018

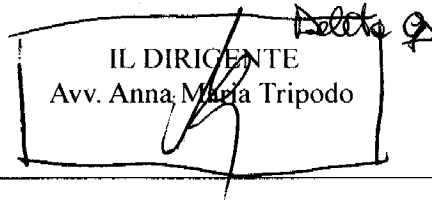
IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo



Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Addì _____

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo



PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 26-04-2018

2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n. 369 Importo € 31.438,62
Disponibilità Cap. 1004 Bil. 2013
Messina 26/04/2018 Il Funzionario

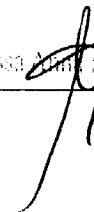
Il Dirigente II Direzione
Affari Finanziari e Tributari
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

Il Dirigente II Direzione
Affari Finanziari e Tributari

Dott.ssa Anna Maria TRIPODO

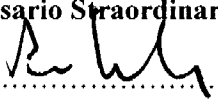
Ai sensi del D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì 26-04-2018

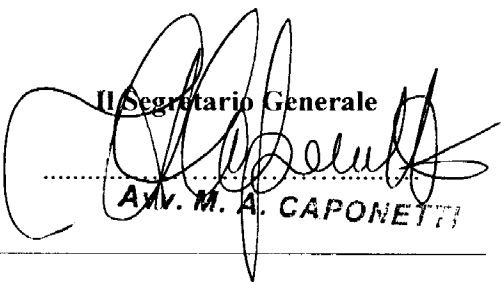


Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Straordinario


.....
(Dott. Filippo Ribaudo)

Il Segretario Generale


.....
M. A. CAPONETTI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo on-line dell'Ente il _____ e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, all'Ufficio preposto, reclami, opposizioni o richieste di controllo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

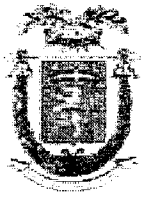
Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Città Metropolitana di **MESSINA****Collegio dei Revisori**

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO -Giudizio “FILARDI Antonino– LOMBARDO Fiorenzo – BAGALÀ Rocco – LA CAMERA Antonino – SACCÀ Giuseppe – CARUSO Francesco – LORISCO Eugenio – D’AMBRA Pasquale – BERINATI Antonino – MARINO Carmelo Vs/Città Metropolitana Messina”. Sentenza n. 935/2016 della Corte di Appello di Messina. Riconoscimento debito fuori bilancio di € 31.438,62.

Il Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento alla nota prot. N.133/S.G.- Serv. Isp. del 27/04/2018,

- esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi corredata dai pareri previsti dall’art.12 della L.R. 23/12/2000 n.30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell’attestazione prevista dall’art. 55 comma 5 della L.R. 142/90, in ordine alla copertura finanziaria,
- Visto l’art.239 del D.Lgs.267/2000;
- Visto l’art.72 del regolamento di contabilità dell’Ente;
- Vista la sentenza n. 935/2016 della Corte di Appello di Messina;
- Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari ad € 31.438,62, al fine di evitare ulteriori danni all’Ente;
- Preso atto che in bilancio risulta un apposito capitolo, 2004 - Missione 1 – progr. 11 – Tit. 1 macro aggregato 1.10 siope 1802, che presenta la necessaria disponibilità in cui sono allocati accantonamenti per la copertura di debiti fuori bilancio;
- Visto l’art.194 lett. a), D.Lgs. 267/2000;

Considerato che:

- l’Ente si trova nella Gestione provvisoria ai sensi dell’art.163 del TUEL 267/2000;
- che gestisce gli stanziamenti di competenza previsti nell’ultimo bilancio approvato e che ricorre la fattispecie del debito ricadente nella disposizione del comma 2, ex art.194 lett.a.

Il Collegio, inoltre, suggerisce il continuo monitoraggio degli equilibri di bilancio, raccomandando a non “sforare” il saldo di finanza pubblica.

Tutto ciò visto e considerato il **Collegio dei Revisori dei Conti**

esprime



parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto per l'importo di euro 31.438,62, da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan.

Il Collegio rileva e censura la tardività della proposta di riconoscimento del debito, stante che lo stesso scaturisce da sentenza notificata nel mese di settembre 2016, subordinando il pagamento all'emissione della fattura da parte del legale distrattario.

Potendosi configurare ipotesi di responsabilità erariale, invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

Messina, 14/05/2018

Il Collegio dei Revisori



Dott. Luigi Tricoli

Dott. Calogero Catalano

Dott. Giuseppe Aldo Cima